

VERBALE CONSIGLIO D'ISTITUTO

N.° 12 del 20- 09- 2023

L'anno 2023 il giorno 20 del mese di settembre alle ore 18:00, si è riunito presso l'Ufficio di Presidenza, il Consiglio d'Istituto (Prot. 0003717/U del 18/09/2023) per discutere e deliberare i seguenti punti posti all'ordine del giorno:

.....omissis.....

4. Proposta dimensionamento scolastico.

Sono presenti

Cognome e Nome		Componenti	Presente	Assente
1	Dott.ssa Teresa Pullia	Dirigente Scolastico	SI	
2	Bonacci Ilaria	Docente scuola Primaria	SI	
3	Gentile Franca	Docente scuola Primaria	SI	
4	Colosimo Arcangelo	Collaboratore scolastico		SI
5	Butera Francesco	Docente scuola Sec. I Grado	SI	
6	Sacco Rosalba	Docente scuola Sec. I Grado		SI
7	Sirianni Gabriella Giovanna	Docente scuola Sec. I Grado	SI	
8	Aiello Martina Giuseppina	Genitore		SI
9	Arcuri Marco	Genitore	SI	
10	Bianco Mary	Genitore		SI
11	Cavallaro Antonio	Genitore	SI	

12	Chiodo Pasqualino	Genitore		SI
13	Fazio Luigi	Genitore	SI	

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio d'Istituto, sig. Antonio Cavallaro, svolge le funzioni di Segretario la docente Gabriella Giovanna Sirianni. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

.....omissis.....

Punto 4 Proposta dimensionamento scolastico.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59. "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.M. 15 marzo 1997, n. 176 "Disposizioni riguardanti la riorganizzazione della rete scolastica";

VISTO gli artt. 137-139 del D. Lgs. n. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e Compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n.59";

VISTO il D.M. 24 luglio 1998, n. 331 "Disposizioni concernenti la riorganizzazione della rete scolastica, la formazione delle classi e la determinazione degli organici del personale della scuola";

VISTO il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle Istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n.59";

VISTO la Sentenza della Corte Costituzionale n. 200 del 2009, con la quale viene confermata la competenza esclusiva delle Regioni in materia di dimensionamento della rete scolastica;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del I ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto- legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni,

dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

premessso che

la programmazione dell’offerta formativa scolastica rientra nella esclusiva competenza regionale, rispetto alla quale gli enti locali hanno il compito di presentare proposte (Corte Cost. sentenza n.200/2009);

le Province, ai sensi dell’art.139 del d.lgs. n.112/1998, hanno competenza in ordine all’adozione dei provvedimenti di dimensionamento scolastico e mantengono detto ruolo nelle more della riforma complessiva dell’assetto degli enti intermedi;

ai sensi dell’art.1, comma 85 lettere C e D, della L. n.56/2014, le Province esercitano, altresì, le funzioni di programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale e di raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 “Bilancio di previsione dello stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 - Parte I – Sezione I: Misure quantitative per la realizzazione degli obiettivi programmatici - comma 557” dispone i parametri per dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico, prevista nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a decorrere dall’anno scolastico 2024/2025 e pone fine alla deroga dei parametri stabiliti dalla normativa statale vigente (art. 19, commi 5, 5-bis e 5-ter del D.L. luglio 2011, n. 98), come disposta dall’art. 1, commi 978 e 979, della legge n. 178/2020 (come modificata dalla legge del 30 dicembre 2021, n. 234), che termina con l’anno scolastico 2023/2024, come confermato dalla citata legge di bilancio;

rilevato altresì che

in tale percorso, le linee guida richiamano le Istituzioni scolastiche ... a collaborare nella definizione dell’assetto della rete scolastica attraverso la condivisione di dati e informazioni sugli alunni e sulle principali caratteristiche delle stesse

le istituzioni scolastiche sono chiamate ad esprimere un parere obbligatorio ma non vincolante in merito alle proposte di dimensionamento scolastico e programmazione dell’offerta formativa;

non sono pervenute ad oggi proposte da parte del Comune di Soveria Mannelli e Carlipoli in merito al dimensionamento scolastico, ma sono intercorse con gli stessi interlocuzioni informali dalle quali è emersa la volontà di garantire e tutelare la presenza dell’ “IC Gianni Rodari” sul territorio non solo con i suoi punti di erogazione del servizio ma soprattutto con il mantenimento dell’attuale autonomia in modo tale da garantire che a ogni Istituzione scolastica venga assegnato un Dirigente scolastico (DS) con incarico di titolarità e un DSGA in via esclusiva;

che l’Istituto Comprensivo Gianni Rodari ha posto tra gli obiettivi prioritari dell’Offerta formativa triennale 2022/2025 le azioni mirate a garantire la continuità fra i vari ordini, grazie alle quali tutti gli alunni della scuola dell’Infanzia e della Scuola primaria scelgono, al passaggio di ordine successivo (rispettivamente Primaria e secondaria di I grado) di frequentare nei plessi dell’istituto stesso;

che il PTOF 2022/2025 e il Piano di Miglioramento dell’Istituto Comprensivo hanno individuato tra gli obiettivi di processo per il raggiungimento delle finalità e dei traguardi del RAV numerose azioni di continuità in verticale tra le classi ponte della scuola dell’Infanzia e Primaria e della scuola Primaria e Secondaria di I grado;

il dimensionamento scolastico ha come obiettivo la costituzione di un sistema scolastico regionale di qualità, equo, inclusivo, innovativo e orientato ad assicurare la continuità educativa tra cicli e gradi di istruzione, dalla fascia 0-6 fino all’ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

le caratteristiche del contesto socio economico necessitano di poter garantire la presenza costante e duratura nel tempo dell'istituzione scolastica, punto di riferimento per le varie agenzie educative presenti sul territorio, con il suo attuale assetto organizzativo eventualmente da implementare con altri plessi che si dovessero trovare nella condizione di dover essere accorpati; che il sistema dei trasporti presente non è tale da poter superare i limiti posti dalla struttura morfologica del territorio che, oltre a collocarla tra le aree interne della provincia, la definisce anche come comune isolato, impedendo agli utenti di raggiungere agevolmente altri punti di erogazione del servizio ostacolando la fruizione del diritto allo studio alimentando di conseguenza la disaffezione allo studio e quindi la dispersione sia implicita che esplicita;

la presenza di PES che offrano la stessa offerta formativa, sebbene si trovino a meno di 10 km, condividono vision e mission con altre autonomie scolastiche; che alcuni degli edifici dell'istituto sono ad oggi interessati da importanti interventi innovativi con fondi PNRR finalizzati alla digitalizzazione ma anche all'adeguamento energetico che restituiranno strutture efficienti e consone ad offrire all'utenza scolastica ambienti di lavoro e studio sempre più adeguati; che l'IC Gianni Rodari di Soveria Mannelli e Carlopoli è stata individuata con protocollo n° 00012461 del 29 maggio 2023 per l' Ambito Territoriale Sociale di Soveria Mannelli come scuola polo per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni istituito a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107 per:

- l'organizzazione, la realizzazione e la gestione di iniziative di formazione sul Sistema Integrato 0-6

Sentito

l'intervento del presidente del consiglio di Istituto che riconosce nella centralità culturale e logistica di cui la cittadina gode all'interno del circondario uno dei motivi che spingono verso un mantenimento dell'autonomia dell'Istituto Scolastico di Soveria Mannelli. Tale centralità è stata riconosciuta intanto dallo stesso Stato Italiano che con Decreto n. 19 del Presidente della Repubblica, nel 2008, riconosce al Comune il titolo di Città, unico caso all'interno del vasto comprensorio del Reventino-Savuto.

Soveria Mannelli è sede di una delle più importanti case editrici del Mezzogiorno, la Rubbettino Editore, con la quale la scuola ha da sempre intrattenuto un proficuo scambio culturale.

La vivacità culturale della città ha sempre posto Soveria alla ribalta della cronaca e dell'attenzione nazionale. Nel 37° Rapporto sullo stato del paese il Censis definiva Soveria Mannelli "Il comune più informatizzato d'Italia".

Nel 2020 il Cepell, il centro per il libro e la lettura, insigniva la città del marchio di qualità "Città che legge" a riconoscimento delle tante iniziative di promozione del libro e della lettura che ivi si svolgono.

Nel 2022 Confindustria e Touring Club indicavano Soveria, insieme a due altri comuni del Centro Nord "Un borgo bello da vivere", per via della felice sintesi che qui si è creata tra industria, cultura e territorio.

Nel novembre dello stesso anno, a Soveria veniva dedicato un numero speciale della rivista del Touring all'interno della quale la città del Reventino veniva definita "Piccola Atene del Sud".

Al "modello Soveria" si è interessata persino la stampa internazionale. È del 2016 il servizio dedicato a Soveria da parte del New York Times all'interno del quale l'inviata del più grande quotidiano del mondo definiva questa città: "un modello di

innovazione per un sottosviluppato mezzogiorno d'Italia".

Il Dirigente Scolastico,

illustra

al Consiglio le "Linee guida per il piano del dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa regionale – triennio 2023/2026 - anni scolastici 2024/2025, 2025/2026" n° 336 del 21 luglio 2023, allegate alla presente delibera, che prevedono che "i dirigenti scolastici sono chiamati a collaborare nel processo di definizione dell'assetto della rete scolastica attraverso la gestione e la condivisione di informazioni e dati relativi alla platea degli studenti, alla loro frequenza, al tasso di abbandono scolastico, alle opportunità e/o alle criticità di accesso e fruizione dei servizi di istruzione erogati".

A tal riguardo il Consiglio di Istituto prende atto del parere del Collegio dei Docenti del 20 settembre 2023 "proposte di dimensionamento della rete scolastica regionale

e di programmazione dell'offerta formativa" il quale ha espresso **unanimente** la volontà di mantenere la propria autonomia con l'attuale assetto organizzativo e direttivo come di seguito indicato:

DIRIGENZA	CZIC81500Q
Scuola dell'infanzia- Soveria Mannelli	CZAA81501L
Scuola dell'infanzia -Colla	CZAA81502N
Scuola dell'infanzia- Carlopoli e Castagna	CZAA81505R
Scuola dell'infanzia- Castagna	CZAA81504Q
Scuola primaria - Soveria Mannelli	CZEE81501T
Scuola primaria - Carlopoli	CZEE815041
Scuola secondaria di I grado - Soveria Mannelli	CZMM81501R
Scuola secondaria di I grado - Carlopoli	CZMM81502T

mostrandosi disponibile, qualora ve ne fosse la necessità, ad accogliere altri plessi dei territori limitrofi all'unanimità dei presenti

DELIBERA N° 69

di esprimere parere favorevole nel mantenere la propria autonomia con l'attuale assetto organizzativo e direttivo, confermando quanto già proposto dal collegio dei docenti.

La riunione termina alle ore 19:10 e viene redatto il presente verbale, da sottoscrivere nella successiva seduta previa lettura e conferma.

IL SEGRETARIO
Prof.ssa Gabriella Giovanna SIRIANNI

IL PRESIDENTE DEL C.I.
Sig. Antonio CAVALLARO

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Teresa Pullia

